

# PIANETA AZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale



All'interno  
il poster  
di  
Marek  
Hamsik



## PAURA DI VOLARE

**Freebet**



IL PRONOSTICO DI...

Emanuele Manitta punta sul Napoli, sull'Inter e sulla Juve

a pagina 13



LA SCOMMESSA

Quattordicesimo turno di A, tornano i 'gol' e gli 'over'?

a pagina 14





2

## OBIETTIVO NAPOLI

Continuano i problemi in campionato, per fortuna c'è la Champions

# E' un Napoli che non sa più vincere

di **Eduardo Letizia**

Champions League e campionato, stessi attori film diversi. Anche in questo numero ci troviamo a raccontare di un Napoli che in Italia non riesce più a vincere e sembra aver ormai abbandonato qualsiasi proposito di raggiungere il vertice della classifica. Non è solo la distanza numerica a dirlo, ma sono i segnali che arrivano dalla squadra di Mazzarri che non suggeriscono in alcun modo una possibile ripresa. Dopo i pareggi contro Lazio e Atalanta la partita interna contro la Juventus poteva essere un'occasione di rivalsa utile per riprendere a sperare in una rincorsa. Dopotutto contro le big il Napoli le partite non le aveva mai sbagliate. Invece anche contro i bianconeri gli azzurri hanno messo in mostra dei limiti strutturali e tattici ben evidenti, che non hanno permesso di portare a casa tre punti che sembravano ormai conquistati dopo il primo tempo.

Se vogliamo individuare una sede specifica di queste problematiche potremmo indicare come tale, anche se in maniera un po' riduttiva, il centrocampo. Come le recenti partite contro la Lazio e l'Atalanta hanno dimostrato, la squadra di Mazzarri fatica quando è costretta ad impostare il gioco contro squadre schierate e non può sfruttare gli spazi larghi in ripartenza. Questo a causa di una manovra che diventa troppo prevedibile, imperniata sui lanci a cambiare il gioco dalle retrovie, sulle discese di

Maggio in tandem con Campagnaro, o sulle folate di Lavezzi. Salvo in giornate di grazia del Pocho, in cui l'argentino è capace di far saltare da solo gli equilibri, quando l'avversario è ben chiuso tutti questi espedienti diventano di difficile realizzazione per la mancanza di spazi in cui inserirsi. Ecco che quindi in tali circostanze servirebbe una manovra più ragionata, fondata sulle qualità dei centrocampisti. È questo è proprio quello che al Napoli è mancato fino a questo momento della stagione, sia a causa delle caratteristiche tecniche di Gargano e Dzemaili, che si stanno rivelando tremendamente imprecisi in fase di impostazione, sia per la scarsissima forma di Inler, ben lontano da quel mostruoso centrocampista che era ad Udine. Il reparto mediano sta inoltre arrancando spesso anche in fase di copertura. È il caso, ad esempio, della gara contro la Juve, allorché nel secondo tempo la coppia di mediani partenopea è praticamente scomparsa dal campo, non riuscendo né a compiere il necessario lavoro in fase di pressing, né a fornire l'adeguato filtro ad una difesa comunque disposta male in considerazione del modulo bianconero.

Risulta perciò evidente che gli investimenti maggiori a gennaio dovranno riguardare proprio il centrocampo, che invece di migliorare sembra addirittura essere peggiorato rispetto a

quello della scorsa stagione. Sul mercato si dovrà però intervenire anche per dotare la rosa di elementi di maggiore qualità che possano consentire a Mazzarri un minimo turnover, visto che, prima della doppietta di Pandev contro la Juve, il contributo delle alternative alle sorti della squadra è stato prossimo allo zero. Se le cose in campionato non girano affatto, ben diversa è la situazione in Champions. In campo europeo il Napoli trova il terreno adatto ad esaltarsi, sia per l'atmosfera che attornia l'evento, sia per motivazioni tattiche. Nella recente impresa del San Paolo il Manchester City ha commesso l'errore di affidarsi ad un possesso palla spesso sterile e di concedere troppo campo alla velocità degli interpreti offensivi napoletani, che al cospetto di una difesa fisica ma non rapidissima si sono rivelati letali.

Quello che emerge da queste ultime quattro gare è quindi un Napoli che ha dinanzi a sé un cammino ben delineato ed imprevedibile ad inizio stagione. A questo punto diventa infatti la Champions, dove ci si ritrova ad essere protagonisti principali del girone più difficile di tutta la competizione, il palcoscenico che merita i maggiori sforzi e dove sembra paradossalmente più facile ricercare la gloria, a fronte di un campionato che, salvo rivoluzioni a gennaio, sembra oramai compromesso.

**PIANETAZZURRO** 

Direttore generale  
VINCENZO LETIZIA

Grafica  
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa  
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli  
n. 47 del 07/05/2003  
P. iva: 04655591214

Questa rivista è andata  
in stampa il 30/11/2011

**PIANETAZZURRO**   
www.pianetazzurro.it

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

[www.pianetazzurro.it](http://www.pianetazzurro.it)

75,000 contatti diversi al giorno  
certificati dalla **WOP!WEB**

Colorati di azzurro  
anche tu!





## IL PERSONAGGIO

Cavani zittisce tutti riguardo la propria crisi, ma gli azzurri ancora non volano

# “Voglio vincere tutto con il Napoli”

di Anna Trapanese



Nell'ultimo periodo si parlava della sua crisi, ma in una settimana "El Matador" azzurro è riuscito a zittire tutte le voci: autore della doppietta contro il City e del gol definito "rapina" che ha fatto guadagnare al Napoli un meritato pareggio contro l'Atalanta, Cavani si mostra, quando non è nervoso, decisivo per la buon riuscita della partita. I suoi risultati gli hanno portato molta visibilità, soprattutto quelli sul palcoscenico europeo, e sono molte le squadre, in particolar modo quelle inglesi, che vorrebbero portare l'uruguayano nel proprio spogliatoio. Degli ultimi giorni la notizia di un'offerta del Manchester City di 46 milioni per lui; Mancini non ha gradito gli "ultimi regali" che il Matador gli ha riservato, ma il giocatore gli è

piaciuto e anche tanto. Cavani però sembra non essere interessato alle proposte d'oltre Manica: "Sto bene dove sto, ho in mente solo la mia squadra. Non mi interessa se piaccio agli sceicchi del City".

Giocatore spesso determinate ha firmato il pareggio negli ultimi minuti contro l'Atalanta di Colantuono nella scorsa giornata di Serie A; svantaggio firmato dall'ex Denis, viene recuperato al 94' minuto grazie ad una rocambolesca azione del Napoli in attacco che il piede del Matador riesce a trasformare in gol. Gol che gli è valsa la definizione di "rapinatore" da parte della tifoseria bergamasca, accusa alla quale Cavani ha risposto: "Non ho fatto nessuna rapina. Il Napoli è venuto a giocarsela. Questo pareggio è

come una vittoria. Io non sono meglio o più forte degli altri compagni. Siamo una squadra e tutti hanno bisogno di tutti".

L'umiltà è sempre stata una caratteristica dell'uruguayano che non ama paragoni altisonanti né essere considerato pedina fondamentale del Napoli, ma il suo senso del gol così come la sua voglia di rendersi sempre utile alla squadra lo rendono davvero importante per il buon funzionamento del gioco dei ragazzi di Mazzarri. Nonostante le buone intenzioni espresse dal Matador: "Siamo in un momento importante della stagione e già martedì avremo un match di grande valore con la Juventus. Dobbiamo cercare di preparare la gara con la Juve nello stesso modo di quella contro il City per dare

una gioia a tutta la città", il "tenere" è fuori rosa nella sfida di Martedì sera contro la Juve. Partita fondamentale nella quale gli azzurri, sempre in vantaggio dal 22' minuto grazie alla rete di Hamsik, non riescono ad ottenere risultato migliore di un pareggio. Un 3 a 3 pesante per le aspettative del Napoli in Campionato e Cavani non può fare altro che osservare dalla tribuna i partenopei gettare al vento 3 punti importanti.

Adesso la testa va tutta verso la prossima partita in casa contro il Lecce; il Matador dovrebbe riuscire a recuperare per accogliere la squadra di Di Francesco al San Paolo e dare finalmente una scossa alla situazione del Napoli in Campionato, ormai a nove punti dalla capolista bianconera.



**PIZZERIA** UNICA SEDE

**Mascolo**

L'originale Panuozzo

Lunedì chiuso



Via Marianna Spagnuolo, 121  
80054 GRAGNANO (NA)  
Tel. 081 8733387 - 3391732606  
www.pizzeriamascolo.it



info@pizzeriamascolo.it



L'ex bomber azzurro invita De Laurentiis a rinforzare a gennaio la squadra

## Savoldi: il Napoli deve ancora crescere



di Mario Pesce

<<<Ha esordito in Serie A nel 1965 con la maglia dell'Atalanta. Dal 1968 al 1975 ha militato nel Bologna, vincendo nel 1972/73 la classifica cannonieri della Serie A con 17 reti a pari merito con Gianni Rivera e Paolo Pulici, prima di passare al Napoli per l'allora stratosferica cifra di due miliardi di lire. Con la squadra partenopea, **Giuseppe Savoldi** ha collezionato la bellezza di 118 presenze e 55 gol. PianetAzzurro ha avuto il piacere di intervistarlo in esclusiva.

**Giuseppe Savoldi, grande bomber, che giudizio da di Edinson CAVANI?**

“Cavani è un giocatore straordinario, discontinuo come i grandi artisti, capaci di grandi capolavori e pause di riflessioni senza di lui il Napoli perde il 50%, dopo un periodo di forma non tanto esaltante a ripreso a segnare in campionato, è il bomber europeo di tutti i tempi con undici reti segnate”.

**Cavani somiglia più a Careca o a Savoldi?**

“Cavani assomiglia solo a se stesso, quindi non è uguale ne Careca ne a Savoldi”.

**Il Napoli si appresta ad affrontare il Lecce in casa, cosa devono temere di questa sfida Mazzarri e i suoi?**

“Il Napoli deve temere solo che il Lecce non ha niente da perdere e di sé che affronta una squadra abbordabile, tra virgolette, quindi potrebbe pagare solo la mancanza di concentrazione, il Napoli in questo deve essere molto attento...”.

**Il Napoli se dovesse superare il turno di Champions violando la tana del Villareal centrerebbe una super impresa: se l'aspettava?**

“Se il Napoli riuscisse a superare il turno di Champions, sarebbe come vincere uno scudetto inaspettato, sono molto fiducioso di un risultato positivo”.

**Perché è così difficile reggere la pressione mentale e atletica di due competizioni come la Champions e il campionato?**

“Tutto ciò è questione di abitudine, esperienza, ed organico adeguato per una competizione europea così elevata come la

Champions ed un campionato sempre ai vertice...”.

**Pensi che Mazzarri faccia bene a usare in maniera così massiccia il turn-over che sembra dare vantaggi alle squadre che si affrontano?**

“Mazzarri fa il turn-over in campionato perchè a mio avviso alla Società interessa palesemente più la Champions che il campionato ai vertici della classifica”.

**Perché, secondo te, Mazzarri, nonostante i buoni risultati, è spesso criticato dalla piazza partenopea?**

“Mazzarri è un buon allenatore, ma è ancora poco esperto per le ambizioni del Napoli. Società, giocatori e allenatore devono ancora crescere”.

**De Laurentiis a gennaio proverà a rendere ancora più forte il Napoli, dove si deve rinforzare la rosa azzurra?**

“A gennaio il Napoli dovrà fare il punto della situazione a qualificazione avvenuta ed andare subito sul mercato acquistando giocatori di qualità e mirati in base a ciò che dovrà fare: obiettivo Campionato o

Champions!”.

**Tu sei stato e sei un beniamino del popolo azzurro, ritieni davvero così invivibile la città di Napoli dopo le polemiche che sono nate dopo le rapine alle compagnie dei calciatori del Napoli?**

“Napoli è straordinaria, unica e particolare. A me rubarono la macchina il sabato quando ero in ritiro, la domenica me la ridarono in cambio di due biglietti per lo stadio. La rapina ha fatto notizia, normale, ma la gente di Napoli non è così, è un popolo eccezionale, non facciamo di tutta un erba un fascio”.

**Un tuo particolare saluto ai tifosi del Napoli che ti ricordano sempre con grande affetto ed ammirazione.**

“A tutti i tifosi napoletani, un grande saluto ed invio dal vostro giornale un augurio di Buon Natale ed un Anno 2012 con grandi successi sportivi e tanta serenità alla stupenda città di Napoli che ho sempre nel cuore qui dalla lontana Bergamo dove io vivo, un solo incitamento SEMPRE FORZA NAPOLI !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!”.

**PIANETAZZURRO**   
 Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



Per la tua pubblicità su questo giornale  
 chiama al numero 3332840455  
 oppure scrivi a  
 spaziopubblicita@planetazzurro.it



A Napoli la microcriminalità ha preso di mira i calciatori, soprattutto le compagne dei tre 'tenori'

## Calcio, cosa diavolo succede?

di Antonio Gagliardi

Caro calcio, tira una gran brutta aria. Amantino **Mancini**, ex Roma, Inter e Milan, condannato per stupro, la moglie del C.T. uruguayano **Tabarez**, ex Cagliari e Milan, aggredita con dell'acido corrosivo, **Speed** C.T. del Galles vinto dalla depressione pone fine alla sua vita impiccandosi. Venendo a ciò che ci riguarda più da vicino il romanista (e azzurro) **Osvaldo** picchia all'interno dello spogliatoio **Lamela** colpevole di un passaggio errato; concludiamo con ciò che ci riguarda da vicinissimo ossia le rapine alle compagne dei calciatori del Napoli.

**Mancini**, autore di un pregevole gol di tacco in un derby romano, conosce una ragazza in un party di **Ronaldinho** svoltosi in un club milanese. La ragazza forse per qualche drink di troppo accusa malessere il brasiliano si offre di darle un passaggio ma la porta a casa sua dove, approfittando del suo stato di incoscienza, abusa di lei. Condannato a due anni e otto mesi di carcere.

Montevideo, la signora **Silvia Martinez**, 61 anni, moglie del C.T. uruguayano Oscar W. **Tabarez** è stata aggredita con del liquido infiammabile. Pare sia la vendetta di una ex colf per per essere stata accusata di aver sottratto dalla casa della coppia una ingente somma di denaro. Le condizioni della signora non sono gravi ma presenta ustioni sul 25% del corpo. In Gran Bretagna ha lasciato tutti sgomenti l'improvvisa morte del gallese Gary **Speed**, 42 anni, da poco meno di un anno C.T. della Nazionale del suo paese. È stato trovato impiccato il che lascia pochi dubbi sul fatto che si sia tolto la vita. Cosa l'ha spinto a tale gesto? Coloro che lo conoscevano non trovano

alcuna spiegazione.

Non è purtroppo questo il primo caso di persona legata al calcio che compie l'estremo gesto. Justin **Fashanu**, 37 anni, fu trovato impiccato a Londra il 2 maggio 1998. Forte attaccante di colore, dichiarò pubblicamente la propria omosessualità ma il coraggioso *coming out* si rivelò un errore fatale: un suo allenatore lo dileggiò più volte pubblicamente, la sua famiglia e la comunità nera lo ripudiarono accusandolo di aver gettato discredito su di loro. Non lo aiutò neanche un ingaggio nel soccer statunitense e tornato in Inghilterra visse come un reietto fin quando decise di farla finita. È storia recente il suicidio dell'arbitro tedesco Babak **Rafati**, sofferente di depressione così come il 32enne portiere **Enke**, n.1 dell'Hannover e più volte nazionale. La depressione lo portò a gettarsi sotto un treno il 10 novembre 2009. Analogo, tragico destino in Italia per Ago **Di Bartolomei** che si sparò un colpo di pistola il 30 maggio 1994, dieci anni esatti dopo la finale di Coppa Campioni persa dalla sua Roma contro il Liverpool. Non si sa se tale coincidenza sia fortuita o voluta, quel che si sa è che ha accusato il mondo del calcio di averlo "chiuso in un buco".

Suicida anche Edoardo **Bortolotti**, promettente difensore del Brescia di 25 anni. Sembrava aver davanti a sé un futuro di gloria tra Nazionale Under 21 ed un possibile ingaggio alla Roma ma un grave infortunio gli chiuse le porte. Nella stessa domenica del suo ritorno in campo, sorteggiato per l'antidoping, fu scoperto positivo alla cocaina: squalifica e



rescissione del contratto. Da questa seconda caduta non riuscì a rialzarsi. Si uccise lanciandosi da un terrazzo di casa sua il 2 settembre 1995.

Senz'altro meno tragico, ma sempre grave, il pugno che il romanista **Osvaldo** ha rifilato a **Lamela** nello spogliatoio dopo Udinese-Roma: l'attaccante ha la fama di duro, è recidivo, è stato punito con una sospensione che potrebbe avere ripercussioni in chiave Nazionale.

A Napoli la microcriminalità ha preso di mira i calciatori, i tre "tenori", soprattutto le loro mogli o compagne. L'abitazione di **Cavani** è stata svaligiata e il Matador ha deciso di trasferirsi lasciando una zona alla quale era pure molto affezionato. Martina **Franova**, moglie di **Hamsik** è stata derubata del SUV poi ritrovato non come il Rolex del marito, cosa puntualizzata dallo stesso

slovacco smentendo le voci che volevano gli fosse stato restituito. Pochi giorni fa la compagna di **Lavezzi**, la modella Yanina **Screpante**, è stata costretta a cedere il suo Rolex dopo aver visto una pistola puntata contro sé. Di qui lo sfogo che tutti conosciamo poi la marcia indietro e le scuse alla città. Il presidente **De Laurentiis** ha solidarizzato con le vittime ma ha difeso i napoletani così pesantemente attaccati. Sul sito di un quotidiano qualcuno ha scritto che le mogli dei calciatori ostentano troppo il loro "status" in tempi grami come questi; quasi a voler giustificare le rapine chiamandole "espropri proletari" come facevano una volta le B.R. "Non voglio essere come Dio, voglio vivere una vita normale!".

Un altro brano dello sfogo di Yanina **Screpante**. E qui non ci sentiamo di darle torto.

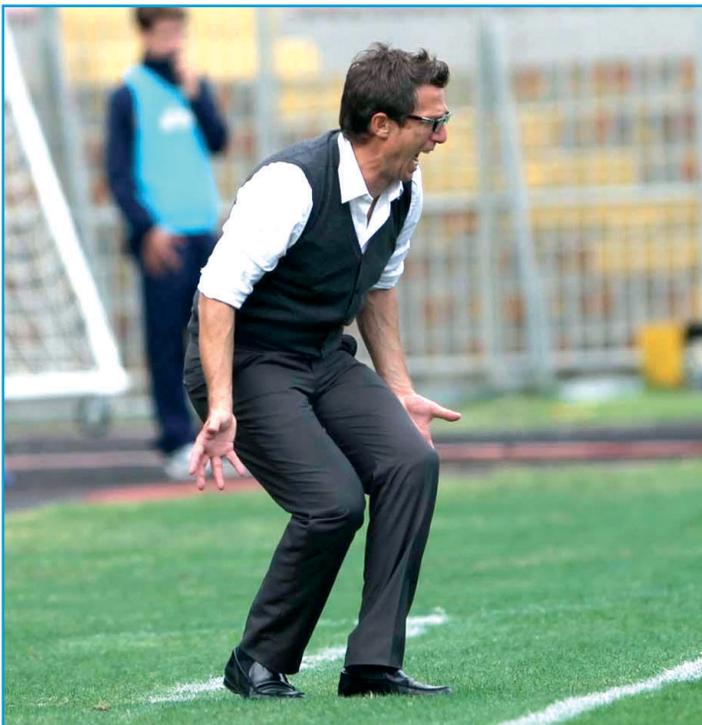
**Nuova Fuel Calor s.r.l.**

metano gas Agip

24 ore

Tel. 081 3722365 - Via Toscanella, 30 - NAPOLI

**Carburanti da Champions a prezzi imbattibili!**



Tallone d'Achille è il reparto arretrato, terzo peggiore del torneo con 19 reti subite

## Di Francesco e il Lecce all'ultima spiaggia

di Eduardo Letizia

Dopo il big match contro la Juventus la squadra di Mazzarri affronterà nel weekend un impegno non particolarmente ostico contro il Lecce, al momento la squadra più in difficoltà del campionato. La partita si presenta come l'occasione perfetta per tornare a vincere contro una piccola della Serie A, anche perché un risultato diverso sarebbe, senza mezzi termini, un fallimento.

Se è vero, però, che il Lecce è una formazione che patisce molti problemi in questo periodo e che la sua cifra tecnica è abissalmente inferiore a quella degli azzurri, sarà comunque necessario che il Napoli non sottovaluti l'impegno, poiché in tal modo rischierebbe di farsi sorprendere dalla foga di una squadra che ha assoluta necessità di fare punti per tirarsi fuori da una situazione quasi disperata, e che arriverà al San Paolo per fare la partita della vita.

Dal punto di vista tattico Di Francesco affronterà gli azzurri confermando il 4-4-1-1 delle ultime partite, cercando di chiudere tutti gli spazi e di far male in contropiede. Questa tattica si è rivelata talvolta fruttuosa per i giallorossi di Puglia, in virtù dell'abilità di un giocatore in particolare, Cuadrado. Il colombiano

ex Udinese vanta un'eccellente velocità ed abilità palla al piede che gli permette di ribaltare rapidamente l'azione e di fiondarsi pericolosamente verso l'area avversaria, partendo dalla fascia destra. È probabile che Mazzarri decida di opporgli il connazionale Zuniga, più veloce di Dossena e più bravo in fase difensiva al cospetto di giocatori guizzanti. Cuadrado sarà sicuramente l'uomo più pericoloso del Lecce, ma non sono assolutamente da sottovalutare gli altri due giovani che sosterranno la prima punta. Sulla fascia sinistra, con ampia licenza di offendere, potrebbe esserci il giovane di scuola Juve Pasquato, elemento in possesso di ottime qualità tecniche, messe in luce anche in bianconero durante il precampionato, e dal futuro certamente radioso. In alternativa però Di Francesco potrebbe giocare la carta del ben più esperto Olivera. Centralmente, nel ruolo di centrocampista avanzato, dovrebbe agire il romano Bertolacci, centrocampista completo e dalle ottime qualità, soprattutto in fase di inserimento, che è stato tra le rivelazioni dello scorso torneo.

Per il ruolo di prima punta, essendo difficile il recupero dell'esperto Di Michele, Di Francesco dovrà

scegliere se puntare nuovamente sul giovane talento colombiano Muriel, elemento dalle discrete potenzialità ma che dopo l'exploit in patria non è ancora riuscito ad imporsi in Europa, o se affidarsi al più rodato Corvia.

In mezzo al campo la farà da padrone la sostanza e la fisicità, con la coppia formata dal giovane Strasser, in prestito dal Milan, e da Obodo, nigeriano che aveva fatto faville agli inizi della sua carriera italiana all'Udinese, ma che ha visto frenare la sua escalation da una serie di gravi infortuni.

Il reparto arretrato, il terzo peggiore del torneo con 19 reti subite, vedrà la presenza di Benassi tra i pali, preferito al brasiliano Julio Sergio nelle ultime due uscite, che ha finora ripagato in pieno la fiducia di Di Francesco con due buone prestazioni contro Cesena e, soprattutto, Catania. La linea difensiva orfana di Carrozzeri e, molto probabilmente, di Mesbah, sarà composta centralmente da Tomovic ed Esposito, mentre a difendere le corsie esterne ci saranno a destra il figliol prodigo Oddo, tornato a Lecce dopo i lunghi anni di successi trascorsi a Roma, sponda Lazio, e Milano, e Brivio sulla sinistra.



Gusto e qualità'

**Il Grifone**

Via Stadera 142  
Casoria (NA)  
Tel. 081 5843747  
UNICA SEDE

FOCACCERIA PIZZERIA ROSTICCERIA

142/A

081 5843747





AMARCORD

I salentini non violano il San Paolo dal lontano campionato 1997/98

# Lecce, storico osso duro per il Napoli

di Antonio Gagliardi

Nell'anticipo di sabato sera il Napoli riceve il Lecce per un impegno sulla carta facile. La compagine pugliese, in evidente crisi di risultati, è reduce dal brusco stop casalingo contro il Catania e l'apparente incomunicabilità tra i giocatori ed il tecnico **Di Francesco** che sostiene di non riuscire a trasmettere la giusta carica alla squadra non aiuta di certo.

Il Lecce non vince al San Paolo dal campionato 1997-98; analogo, e amaro, destino per le due squadre entrambe retrocesse al termine di quella sciagurata stagione. Era il 22 marzo 1998, il Lecce s'impose 4-2 portandosi in vantaggio già al 2° con **Casale** per poi raddoppiare al 29° con **Palmieri**. **Protti** su rigore e **Altomare** portarono gli azzurri sul 2-2 ma un'autorete dell'argentino **Ayala** spianò la strada ai pugliesi che firmarono il quarto

gol con **Atelkin** nei minuti di recupero. Nella serie cadetta, un anno dopo, 16 maggio 1999, fu un altalenante 2-2. Napoli in vantaggio con **Mora**, ospiti che ribaltano la situazione con **Sesa** e **Casale** prima del rigore di **Schwach** per il definitivo 2-2.

Nuovo pari, 1-1, nel marzo 2001 con le due reti nella ripresa. **Edmundo** per il Napoli pareggio del Lecce di **Vugrinec**. A fine campionato retrocesse solo il Napoli che fu raggiunto in B dai salentini nel 2002 e fu ancora 1-1 nel novembre di quell'anno: vantaggio di **Stellone** e pari di **Chevanton** dopo soli cinque minuti.

Per avere ragioni dei pugliesi il Napoli dovrà aspettare sino al 2007. Serie B, penultima giornata di campionato, Napoli virtualmente promosso dietro la capolista Juventus. Napoli-Lecce 1-0, **Calaiò** al 7° del primo tempo. Il



14 dicembre 2008 ci fu un sonoro 3-0 firmato da **Hamsik**, **Pazienza** e **Denis** e due anni dopo, 19 dicembre 2010, regalo natalizio di **Cavani** al 93° ad un San Paolo rassegnato allo 0-0. Andando indietro, merita menzione il Napoli-Lecce del 27 gennaio 1991: l'incontro si chiuse sul 2-2 in un San Paolo furibondo con la terna arbitrale per i due penalty assegnati ai salentini. Zibi **Boniek**, tecnico giallorosso, intervistato mentre lasciava il campo a fine gara, disse "Comprendo il pubblico, ma quando i rigori ci sono bisogna darli!". Questa la successione delle marcature: **Inocciati** all'8°, **Pasculli** al 34° su rigore, **Careca** al 70° e definitivo pari di **Virdis**, sempre su rigore all'87°. Ancora quattro reti, stavolta tutte nella porta del Lecce, nella sfida del 26 febbraio 1989; Napoli-Lecce 4-0, doppietta di

**Carnevale**, reti di **De Napoli** e **Alemao**, quest'ultimo al suo ritorno in campo dopo l'epatite virale che lo aveva tenuto fermo diversi mesi. Quella stessa domenica l'Inter dei record, leader indiscussa di quel campionato, perse 3-2 a Firenze (lo sfortunato **Borgonovo** fu tra i protagonisti) permettendo al Napoli di avvicinarsi ad un punto autorizzando sogni di scudetto.

Polemiche, stavolta da parte leccese, dopo il 3-2 del novembre 1989; ospiti in vantaggio con **Virdis** al 5°, pari di **Fusi** al 22° e vantaggio di **Carnevale** undici minuti dopo.

**Conte** al 1° della ripresa ristabilì un equilibrio che durò sino all'89° quando **Carnevale** girò in rete un cross trovandosi in chiara posizione di fuorigioco. Dopogara concitato con polemiche che ebbero un'eco anche lontano dal San Paolo.

**MINI MARKET**  
Marianna

Aperto la Domenica

VIA LABRIOLA ED.8 SER.11/12/13  
SCAMPIA-NAPOLI TEL.081.7021410

**SINCLAIR**  
VIA GUIDO  
MENZINGER, 9/11

80129 NAPOLI  
TEL. 392 5252708

Scottish  
Pub

**Cafè Joli**  
di Anna Romano & C.

Via Aldo Moro  
80049 Somma Vesuviana (NA)  
tel. 081 899 1011

\$100  
**CAMPIONE  
d'ITALIA**

VIA AIELLI, 120  
S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA)  
TEL. 331 8722010

**GLOW CAFFÈ**

BAR  
CAFFETTERIA

VIA MACEDONIA, 130  
SOMMA VESUVIANA (NA)  
TEL. 331 8082536



[www.pianetazzurro.it](http://www.pianetazzurro.it)

# PIANETAZZURRO



# Marek Hamsik





La premiata ditta Cavani & Co. al Madrigal per colpire e affondare il 'sottomarino giallo'

## Battere il Villareal per continuare a sognare

di Dario Catapano

Era il febbraio del 2011 quando lungo il suo cammino in Europa League il Napoli agli ottavi di finale incontrò il Villareal. La storia è nota: dopo lo 0-0 dell'andata al San Paolo, gli azzurri caddero proprio in casa degli spagnoli sotto i colpi impetuosi di Nilmar e Pepito Rossi. Eppure, la partita era iniziata nel migliore dei modi per i napoletani che con un bel colpo di cresta di Hamsik si erano portati in vantaggio. Alla fine di un primo tempo stranissimo, però, gli uomini di Mazzarri erano già sotto di due reti e il risultato non cambiò fino al fischio finale. In quella scellerata notte di febbraio il Napoli diceva addio all'avventura europea lasciando *el Madrigal* tra pianti e musì lunghi.

Il destino certe volte è strano, e vi spiego perché: durante i sorteggi della fase a gironi di Champions League, edizione 2011/2012, nel gruppo del Napoli il caso ha voluto che ci fosse proprio il Villareal. Non bastavano i vari Bayern

Monaco e Manchester City, l'urna impietosa aveva completato l'opera mettendo loro di fronte la squadra che li aveva eliminati l'anno precedente. Un girone certamente affascinante quello degli azzurri, ma nessuno immaginava che ai nastri di partenza dovessero scontrarsi con delle corazzate simili.

Il presidente De Laurentiis, intervistato a caldo subito dopo i sorteggi, dichiarò che il Napoli non avrebbe fatto di certo la comparsa in Champions. Se il club voleva iniziare a calarsi in una *dimensione più europea* doveva abituarsi ad affrontare squadre di questa caratura, quindi, battesimo migliore non poteva esserci. La sua squadra sarebbe andata a giocare sui campi di questi squadroni con la grinta di sempre e si sarebbero impegnati al massimo per rappresentare al meglio il calcio italiano nella massima competizione europea.

Le parole del *patron* partenopeo sembravano le classiche frasi di



circostanza e nessuno, forse nemmeno lui, si aspettava che oggi il Napoli si trovasse a un passo dalla qualificazione agli ottavi di finale. L'ultimo sforzo che rimane da fare è proprio quello di battere il Villareal.

Anche quest'anno, infatti, sul proprio cammino europeo il Napoli si trova di fronte il *sottomarino giallo*, e per di più, al *Madrigal*. Gli obiettivi delle due compagini sono, però, alquanto diversi. Il Napoli deve vincere per poter passare tranquillamente alla fase successiva, ma non è l'unico risultato a disposizione della *Mazzarri-band*. Il Villareal non ha più nulla da chiedere a questo torneo essendo, tra l'altro, il fanalino di coda del girone a zero punti. Inoltre, privi di Giuseppe Rossi fuori per infortunio, non stanno passando un bel momento nemmeno nella Liga trovandosi relegati nei bassifondi della classifica. Per questi motivi si pensa che venderanno cara la pelle, se non altro per ben

figurare davanti al loro pubblico. Il Napoli, come contro il Manchester, dovrà giocare una partita quasi perfetta e sicuramente schiererà la sua formazione migliore. Con un Cavani finalmente ritrovato e un Lavezzi che sta passando un eccellente periodo di forma, le percentuali di successo a favore degli azzurri sembrano essere abbastanza alte. Tutto è nelle mani di questi ragazzi che già più volte in questo scorcio di stagione, fra campionato e coppe, hanno dimostrato che negli impegni che contano non si sono mai tirati indietro.

La partita del 7 dicembre contro il Villareal non rappresenterà soltanto (si spera) lo storico passaggio agli ottavi di Champions League, ma avrà anche il dolce sapore della rivincita.

Forza Napoli, il cammino verso le vette più alte dell'Europa deve ricominciare proprio da dove si è interrotto l'ultima volta, e cioè dal *Madrigal* di Villareal.

# addò FABBRICANTE

## ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Mostra questo tagliando al 'fabbricante' e otterrai uno sconto del 10% sul complessivo dei tuoi acquisti

### VENDITA AL DETTAGLIO

dalla taglia **46** fino alla taglia **86**

### Passare prima da noi conviene!



7<sup>a</sup> TRAVERSA G. GALILEI, 14/16 - ARZANO - INFO: 340.7788777  
VEDERE INDICAZIONE STRISCIONE VICINO INPS ARZANO CON POSTO AUTO



### QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		ESITO FINALE HANDICAP				
				T	1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	H	1	X	2
GERMANIA	02/12 20.30	9323 - 1	BAYER LEVERKUSEN - 1899 HOFFENHEIM	L	1,80	3,45	4,30	1,18	1,91	1,27	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	1	3,00	3,75	1,91
	03/12 15.30	9323 - 2	BAYERN MONACO - WERDER BREMA	L	1,30	5,00	9,50	--	3,28	1,14	2,45	1,45	--	--	1,60	2,10	1,82	1,82	1	1,85	3,70	3,28
	03/12 15.30	9323 - 3	FRIBURGO - HANNOVER	L	2,45	3,30	2,75	1,41	1,50	1,30	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	--	--	--	--
	03/12 15.30	9323 - 4	KAISERSLAUTERN - HERTHA BERLINO	L	2,40	3,30	2,80	1,39	1,51	1,29	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	--	--	--	--
	03/12 15.30	9323 - 5	WOLFSBURG - MAINZ	L	2,30	3,35	2,90	1,36	1,55	1,28	1,85	1,78	3,25	1,25	1,27	3,20	1,55	2,20	--	--	--	--
	03/12 15.30	9323 - 6	M'GLADBACH - BORUSSIA DORTMUND	L	3,35	3,45	2,05	1,70	1,29	1,27	1,85	1,78	3,25	1,25	1,27	3,20	1,60	2,10	--	--	--	--
	03/12 18.30	9323 - 7	STOCCARDA - FC COLONIA	L	1,45	4,30	6,50	--	2,59	1,19	2,10	1,60	3,75	1,20	1,35	2,75	1,70	1,95	1	2,10	3,80	2,59
	04/12 15.30	9323 - 8	AMBURGO - NORIMBERGA	L	1,90	3,45	3,85	1,23	1,82	1,27	1,85	1,78	3,25	1,25	1,27	3,20	1,66	2,00	--	--	--	--
	04/12 17.30	9323 - 9	SCHALKE 04 - AUGSBURG	L	1,35	4,65	8,50	--	3,01	1,16	2,00	1,66	3,70	1,20	1,32	2,90	1,82	1,82	1	1,90	3,75	3,01
FRANCIA	02/12 20.00	9325 - 1	CAEN - MARSIGLIA	L	3,30	3,15	2,20	1,61	1,30	1,32	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,65	1,75	1,90	--	--	--	--
	03/12 19.00	9325 - 2	AC AJACCIO - LILLE	L	5,70	3,65	1,60	2,23	1,11	1,25	1,78	1,85	3,20	1,27	1,27	3,15	1,82	1,82	-1	2,23	3,30	2,80
	03/12 19.00	9325 - 3	BREST - ST ETIENNE	L	2,45	3,00	3,00	1,35	1,50	1,35	1,50	2,30	2,45	1,45	1,14	4,40	1,82	1,82	--	--	--	--
	03/12 19.00	9325 - 4	DIJON - SOCHAUX	L	2,30	3,15	3,10	1,33	1,56	1,32	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,35	1,70	1,95	--	--	--	--
	03/12 19.00	9325 - 5	EVIAN TG - VALENCIENNES	L	2,25	3,05	3,30	1,29	1,59	1,34	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,75	1,82	1,82	--	--	--	--
	03/12 19.00	9325 - 6	MONTPELLIER - LORIENT	L	1,75	3,35	4,80	1,15	1,97	1,28	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,35	1,82	1,82	1	3,00	3,30	1,97
	03/12 21.00	9325 - 7	NIZZA - RENNES	L	2,95	3,10	2,40	1,51	1,35	1,32	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,75	1,82	1,82	--	--	--	--
	04/12 17.00	9325 - 8	BORDEAUX - NANCY	L	1,75	3,35	4,80	1,15	1,97	1,28	1,55	2,20	2,60	1,40	1,17	4,00	1,90	1,75	1	3,00	3,30	1,97
	04/12 17.00	9325 - 9	PSG - AUXERRE	L	1,45	4,00	7,00	--	2,55	1,20	1,90	1,75	3,50	1,22	1,28	3,10	1,90	1,75	1	2,15	3,40	2,55
	04/12 21.00	9325 - 10	LIONE - TOLOSA	L	1,75	3,35	4,80	1,15	1,97	1,28	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,60	1,85	1,78	1	3,00	3,30	1,97
SERIE A	02/12 20.45	9319 - 1	GENOA - MILAN	L	3,90	3,40	1,90	1,82	1,22	1,28	1,82	1,82	3,25	1,26	1,26	3,25	1,70	1,95	--	--	--	--
	03/12 20.45	9319 - 2	INTER - UDINESE	L	2,05	3,30	3,55	1,26	1,71	1,30	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,66	2,00	--	--	--	--
	03/12 20.45	9319 - 3	NAPOLI - LECCE	L	1,35	4,50	9,00	--	3,00	1,17	1,85	1,78	3,35	1,25	1,27	3,20	1,85	1,78	1	2,00	3,30	3,00
	04/12 12.30	9319 - 4	CATANIA - CAGLIARI	L	2,05	3,10	3,80	1,23	1,71	1,33	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,65	1,78	1,85	--	--	--	--
	04/12 15.00	9319 - 5	BOLOGNA - SIENA	L	2,45	3,10	2,90	1,37	1,50	1,33	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,65	1,78	1,85	--	--	--	--
	04/12 15.00	9319 - 6	CHIEVO - ATALANTA	L	2,35	3,00	3,20	1,32	1,55	1,35	1,66	2,00	2,90	1,32	1,21	3,65	1,75	1,90	--	--	--	--
	04/12 15.00	9319 - 7	FIorentina - ROMA	L	2,45	3,15	2,85	1,38	1,50	1,32	1,70	1,95	3,00	1,30	1,23	3,50	1,75	1,90	--	--	--	--
	04/12 15.00	9319 - 8	JUVENTUS - CESENA	L	1,30	5,00	9,50	--	3,28	1,14	1,90	1,75	3,40	1,24	1,28	3,10	1,95	1,70	1	1,85	3,40	3,28
	04/12 20.45	9319 - 9	PARMA - PALERMO	L	2,20	3,20	3,25	1,30	1,61	1,31	1,70	1,95	3,00	1,30	1,23	3,50	1,75	1,90	--	--	--	--
	05/12 20.45	9319 - 10	LAZIO - NOVARA	L	1,45	4,00	7,50	--	2,61	1,22	1,90	1,75	3,40	1,24	1,28	3,10	1,85	1,78	1	2,25	3,25	2,61
SPAGNA	29/11 21.00	9350 - 22	BARCELLONA - RAYO VALLECANO	L	1,05	11,0	30,0	--	8,05	--	3,25	1,25	--	--	2,10	1,60	2,40	1,45	1	1,15	5,25	8,05
	03/12 18.00	9350 - 4	SPORTING GIJON - REAL MADRID	L	1,02	6,50	1,20	4,22	--	1,09	2,45	1,45	--	--	1,60	2,10	2,10	1,60	-1	4,22	4,10	1,55
	03/12 18.00	9350 - 9	SANTANDER - VILLARREAL	L	2,60	3,15	2,70	1,42	1,45	1,32	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,75	1,78	1,85	--	--	--	--
	03/12 20.00	9350 - 10	BARCELLONA - LEVANTE	L	1,10	9,00	19,0	--	6,11	1,04	3,00	1,30	--	--	1,78	1,85	2,45	1,45	2	1,75	4,40	2,95
	03/12 22.00	9350 - 6	VALENCIA - ESPANYOL	L	1,50	3,90	6,70	--	2,47	1,23	1,78	1,85	3,20	1,27	1,28	3,10	1,90	1,75	1	2,40	3,40	2,47
	04/12 12.00	9350 - 5	ATLETICO MADRID - RAYO VALLECANO	L	1,55	3,80	6,00	1,10	2,33	1,23	2,00	1,66	4,00	1,17	1,40	2,60	1,66	2,00	1	2,50	3,45	2,33
	04/12 16.00	9350 - 8	R. SOCIEDAD - MALAGA	L	2,90	3,20	2,40	1,52	1,37	1,31	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,75	1,78	1,85	--	--	--	--
	04/12 18.00	9350 - 7	OSASUNA - BETIS SIVIGLIA	L	2,15	3,25	3,30	1,29	1,64	1,30	1,60	2,10	2,75	1,35	1,20	3,75	1,82	1,82	--	--	--	--
	04/12 20.00	9350 - 1	MAIORCA - ATLETICO BILBAO	L	2,70	3,25	2,55	1,47	1,43	1,31	1,70	1,95	3,00	1,30	1,23	3,50	1,75	1,90	--	--	--	--
	04/12 21.30	9350 - 2	GRANADA - SARAGOZZA	L	2,15	3,25	3,35	1,29	1,65	1,31	1,55	2,20	2,60	1,40	1,18	3,95	1,90	1,75	--	--	--	--
05/12 21.00	9350 - 3	SIVIGLIA - GETAFE	L	1,65	3,60	5,30	1,13	2,14	1,26	1,85	1,78	3,35	1,25	1,30	3,00	1,70	1,95	1	2,85	3,40	2,14	
PREMIER LEAGUE	03/12 13.45	9316 - 2	NEWCASTLE - CHELSEA	L	3,90	3,40	1,90	1,82	1,22	1,28	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,70	1,95	--	--	--	--
	03/12 16.00	9316 - 3	BLACKBURN - SWANSEA	L	2,15	3,25	3,35	1,29	1,65	1,31	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	--	--	--	--
	03/12 16.00	9316 - 4	MANCHESTER CITY - NORWICH	L	1,20	6,50	12,0	--	4,22	1,09	2,55	1,40	--	--	1,66	2,00	1,90	1,75	1	1,60	3,85	4,22
	03/12 16.00	9316 - 5	QPR - WEST BROMWICH ALBION	L	2,25	3,30	3,10	1,34	1,60	1,30	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,66	2,00	--	--	--	--
	03/12 16.00	9316 - 6	TOTTENHAM - BOLTON	L	1,35	4,70	8,50	--	3,03	1,16	2,55	1,40	--	--	1,60	2,10	1,70	1,95	1	1,95	3,50	3,03
	03/12 16.00	9316 - 7	WIGAN - ARSENAL	L	5,75	3,95	1,55	2,34	1,11	1,22	2,20	1,55	--	--	1,50	2,30	1,60	2,10	-1	2,34	3,35	2,50
	03/12 18.30	9316 - 8	ASTON VILLA - MANCHESTER UTD	L	4,75	3,65	1,70	2,06	1,16	1,25	1,82	1,82	3,25	1,25	1,25	3,25	1,70	1,95	-1	2,06	3,30	2,95
	04/12 16.00	9316 - 9	EVERTON - STOKE CITY	L	1,70	3,65	4,75	1,16	2,06	1,25	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,82	1,82	1	2,95	3,30	2,06
	04/12 17.00	9316 - 10	WOLVES - SUNDERLAND	L	2,35	3,25	2,95	1,36	1,55	1,31	1,75	1,90	3,10	1,28	1,24	3,40	1,66	2,00	--	--	--	--
	05/12 21.00	9316 - 1	FULHAM - LIVERPOOL	L	3,25	3,25	2,20	1,63	1,31	1,31	1,70	1,95	3,00	1,30	1,23	3,50	1,70	1,95	--	--	--	--

Emanuele Manitta, ex portiere delle due squadre, invita gli azzurri a non sottovalutare l'impegno

# “Con il Lecce, Napoli favorito ma attenzione”

di Maria Grazia De Chiara



Chi ricorda lo splendido Napoli del campionato scorso? Chi ricorda il salvataggio in extremis di Gianluca Grava nella partita casalinga contro il Lecce? E il gol del ‘Matador’ Cavani che permise al Napoli, nello stesso match e all’ultimo pelo, di conquistare una vittoria emozionante prima della pausa natalizia? Tanti, sicuramente. Ma ora è un’altra stagione, un nuovo campionato e con Emanuele Manitta, ex portiere proprio di Napoli e Lecce, abbiamo voluto parlare degli azzurri.

**Sig. Manitta, Napoli-Lecce. Bisogna avere paura di questa partita, anche se con l’ultima in classifica?**

“La partita contro la Juventus è importante, ma lascia il tempo che trova. Io mi preoccuperei maggiormente di quella con il Lecce, perché anche le squadre piccole sono ben organizzate e con buoni giocatori. Bisogna vedere gli azzurri come escono dalla sfida contro la Juventus e in che modo: mi riferisco al consumo di energie psicofisiche, perché sicuramente il Lecce andrà a Napoli per portare almeno un punto a casa. Parliamo di squadre che si chiudono. Il Lecce è un po’ diverso rispetto a quello dello scorso anno, ma ha un grande impianto di gioco. E’ una squadra che si vuole salvare, ha motivazioni e - secondo me - anche corsa, agonismo e qualche giocata. Il Napoli deve calarsi nella partita e cercare di farla propria con tanto agonismo e attenzione”.

**Napoli brillante in Champions League, poco incisivo in campionato. Può aver influito un particolare ragionamento fatto dalla società?**

“Mazzarri sa gestire tutte queste situazioni, poi la rosa permette comunque di disputare ambo le

competizioni. Ovviamente è solo il mister che può capire la condizione reale dei propri uomini e chi mettere in campo, il quando. Non credo che il ragionamento di avere un occhio in più sull’Europa, fatto dalla dirigenza, abbia potuto influire sulla mentalità dei giocatori”.

**Cosa c’è che non va nel turnover, anche quando è fatto con raziocinio? C’è effettivamente troppa differenza da un punto di vista qualitativo tra i ‘titolari’ e le seconde linee?**

“No, credo di no. Ogni partita è una storia a sé. Le squadre che si vanno ad affrontare non sono già battute sulla carta. Il problema nostro è che in Italia, non solo a Napoli, si tende a creare tante volte miti o presupposti per parlare. Ci sta che Napoli vada a Bergamo e perda, come ci sta che vada il Milan e perda. Non significa che quelli che giocano siano inferiori o chissà quale altro motivo degenerativo. Il problema è che ci sta abbastanza livellamento. Il campionato comunque non è livel-

lato verso il basso, rispetto allo scorso anno vedo un po’ più di qualità”.

**Mercato di gennaio: il Napoli deve intervenire in qualche reparto?**

“Secondo me va bene così ma, se dovessero farlo, sia la società che l’allenatore saprebbero bene come e dove intervenire. Non voglio fare il diplomatico, ma credo che il Napoli abbia comunque un organico competitivo”.

**Un’ulteriore possibilità anche a chi sta brillando poco, come Fideleff ad esempio?**

“I giocatori hanno bisogno di tempo perché il loro percorso di crescita è evolutivo e costante. Anche a trentacinque anni ci si migliora, figuriamoci i giovani. E’ normale che quando si aprirà il mercato di gennaio si farà qualche movimento sul mercato se c’è da farlo, tenuto conto che questo è un mercato per migliorarsi, per cui non si deve obbligatoriamente andare a comprare o vendere qualcuno per tenere buona la stampa. Conoscendo gli addetti di

Napoli, sicuramente non sono ‘fessi’ (ride, ndr)”.

**Napoli e la Champions, City e Villarreal le partite decisive. Gli azzurri troveranno degli spagnoli senza foga?**

“La partita contro il City non l’ho vista, quindi non posso dare un mio giudizio. Per quanto riguarda l’appuntamento in Spagna, invece, posso dire che c’è un gioco diverso rispetto al nostro. Gli spagnoli giocano sempre alla ricerca del palleggio, palla a terra e in velocità, quindi lì bisogna fare attenzione a come ci si mette in campo, anche perché la mentalità spagnola è diversa dalla nostra e da quella inglese. Quanto a motivazioni, queste ci sono sempre soprattutto quando si gioca in Champions. Un giocatore vuole sempre vincere”.

**I pronostici su Napoli-Lecce, Inter-Udinese, Juventus-Cesena, Genoa-Milan?**

“Napoli-Lecce, 1; Inter-Udinese, 1; Juventus-Cesena, 1; Genoa-Milan, X...cambiamo un po’ (ride, ndr)”.

**Palapizza**  
il palazzo della pizza

**PREZZO E QUALITÀ**

**TUTTE LE PARTITE DEL NAPOLI IN DIRETTA CON PIU' DI 150 POSTI E MENU A PARTIRE DA 8 EURO**

**APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE A PRANZO**

Via della Vittoria, 36 (nei pressi del Corso Durante) - Frattamaggiore (Na)

Tel. 0818322040 Cell. 3486615180

www.pizzeriapalapizza.com - e-mail: pizzeria.palapizza@gmail.com

**Wi-Fi** Wi-Fi zone Maxischermo

**Menu Coppia** a 15 euro, Pizza per Celiaci

Tutto di nostra produzione



## LA SCOMMESSA



Quattordicesima giornata che si prevede spettacolare con tante sfide da 'gol' e 'over'

# Puntiamo sul ritorno alla vittoria del Napoli

di Vincenzo Letizia

Quattordicesima giornata di serie A con un programma avvincente che fa prospettare un turno ricco di gol.

Dopo il regalo-regalone fatto alla Juve, facendosi recuperare per ben due volte il vantaggio di due reti, il **Napoli** vorrà e dovrà ritrovare assolutamente l'appuntamento con i tre punti in campionato contro il **Lecce**. Non sarà un'impresa impossibile, ma non bisogna sottovalutare nessuno, soprattutto in questo periodo che la condizione degli azzurri non sembra brillantissima. Ad ogni modo il segno 1 è d'obbligo e la sfida del San Paolo è anche il nostro capogioco.

Altra squadra che deve vincere e convincere è la **Lazio** di Edy Reja. Anch'essa reduce da una scoppola rimediata dalla Juve, il **Novara** per i capitolini sembra avversario abbordabile per tornare a correre.

Sfida equilibrata sulla carta quella tra **Chievo** e **Atalanta**. Il risultato che prevediamo è

un pareggio, ma come al solito in questi casi, suggeriamo di scommettere sui 'pari' per coprirci ulteriormente da eventuali sorprese.

Dicevamo che si prevede che questo turno sia caratterizzato da diversi gol e spettacolo.

La nostra sensazione ci pare giustificata perchè sono in programma sfide dall' 'over' quasi certo come **Genoa-Milan** e **Fiorentina-Roma**.

Almeno una rete a testa dovrebbero garantirla sia l'**Inter** che l'**Udinese**: motivo per cui per la sfida di San Siro puntiamo sui 'gol'.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero circa 230,00 euro!

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PlanetAzzurro.

## IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

### La partita base

Napoli Lecce	9319-3	1
-----------------	--------	---

### 6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

### Le altre partite

Lazio Novara	9319-10	1
-----------------	---------	---

Genoa Milan	9319-1	O
----------------	--------	---

Chievo Atalanta	9319-6	P
--------------------	--------	---

Fiorentina Roma	9319-7	O
--------------------	--------	---

Inter Udinese	9319-2	G
------------------	--------	---

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
3	NAPOLI	1	1,35
7	FIorentina	OVER	1,95
2	INTER	GOL	1,66

...vinci 43,70 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
3	NAPOLI	1	1,35
1	GENOA	OVER	1,82
6	CHIEVO	PARI	1,80

...vinci 44,20 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
3	NAPOLI	1	1,35
10	LAZIO	1	1,45
2	INTER	GOL	1,66

...vinci 32,50 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
3	NAPOLI	1	1,35
10	LAZIO	1	1,45
7	FIorentina	OVER	1,95

...vinci 38,20 euro